



## **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VIII

### **VERBALE DI ACCORDO**

**(verbale di modifica/integrazione dell'accordo ministeriale del 23.04.2013)**

In data 21 novembre 2013, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Debora Postiglione, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della ELETTRORUPPO ZEROUNO SPA, al fine di modificare/integrare l'accordo ministeriale del 23 aprile 2013.

Sono presenti:

- per la ELETTRORUPPO ZEROUNO SPA, Lauro Morra;
- per la FILCAMS CGIL, Marinella Migliorini, con delega del Nazionale;

### **PREMESSO CHE**

1. la Società, in data 23.04.13, ha sottoscritto presso questo Ministero, unitamente alle OO.SS. interessate, un verbale di accordo in cui le Parti hanno concordato il ricorso al trattamento di Cigs per crisi aziendale per cessazione di attività, della durata di 12 mesi, con decorrenza dal 29.04.13, nei confronti di un numero massimo di 8 unità lavorative, occupate presso la sede di Pero;

2. nel citato verbale, le Parti hanno concordato, altresì, il ricorso al contratto di solidarietà difensivo di cui alla legge n. 863/1984 e D.M. n. 46448/2009, per un numero complessivo di 94 unità lavorative, con decorrenza dal 29 aprile 2013 fino al 28 aprile 2014, occupate presso altre filiali ivi elencate. Inoltre, le Parti hanno previsto il ricorso alla mobilità con il criterio esclusivo della non opposizione al licenziamento, nei confronti dei lavoratori dichiarati in esubero dall'Azienda nella lettera di apertura della procedura di licenziamento collettivo avviata dalla stessa in data 8 febbraio 2013;

3. la Società ha richiesto un incontro in sede ministeriale al fine di modificare/integrare il citato accordo del 23.04.13 e, pertanto, questo Ufficio ha convocato le Parti per la riunione odierna;

4. nel corso del presente incontro, le Parti hanno dichiarato di aver erroneamente indicato nel citato verbale del 23 aprile 2013 il numero complessivo dei lavoratori da inserire nel CDS, pari a 94 unità, laddove in realtà intendevano riferirsi al monte ore massimo di richiesta dell'ammortizzatore. Pertanto, le Parti hanno precisato che il numero complessivo dei lavoratori da inserire nel CDS è pari a n. 255 lavoratori, il cui elenco nominativo sarà presentato dall'Azienda al

momento dell'istanza.

5. Le Parti hanno dichiarato, altresì, di aver erroneamente indicato nel citato verbale del 23 aprile 2013, il numero complessivo dei lavoratori da collocare in mobilità, con il criterio esclusivo della non opposizione al licenziamento, pari a n. 102 unità. In particolare, le Parti medesime hanno precisato trattasi di mero errore materiale, laddove intendevano indicare il numero massimo di 10 unità. A tal riguardo, vista la incompatibilità del ricorso al licenziamento collettivo nei confronti dei lavoratori inseriti nel CDS, le Parti hanno dichiarato che nelle 10 unità licenziabili con il criterio esclusivo della non opposizione al licenziamento non rientrano i lavoratori inseriti *ab origine* nel CDS.

### TUTTO CIÒ PREMESSO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.

1. Le Parti concordano di modificare/integrare il precedente verbale di accordo ministeriale del 23 aprile 2013, prevedendo il ricorso al Contratto di Solidarietà difensivo di cui alla legge n. 863/1984, al D.M. n. 46448/2009 ed al Decreto Interministeriale n. 48295 del 17 novembre 2009, nei confronti di un numero complessivo di 255 unità lavorative.
2. La Società anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.

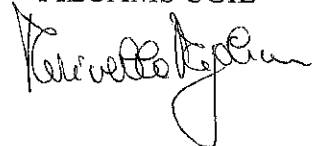
Le Parti si danno atto che l'odierno accordo ha valore di integrazione/modifica dell'intesa del 23 aprile 2013, a cui le Parti medesime rinviando per ogni altro aspetto non previsto dal presente verbale ed in quanto non incompatibile con quest'ultimo.

Letto, confermato e sottoscritto.

SOCIETA'



FILCAMS CGIL



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

